Notiziario del Gruppo Alpini di Paderno Dugnano – Sezione di Milano

Numero 47
Marzo 2015

L'Eco della Montagna

padernodugnano.milano@ana.it
www.alpinipadernodugnano.it

Sommario

Assemblea 2014 Relazione morale	1
Anteprima "Notte bianca degli Alpini"	6
Prossimi impegni	6
Le uscite del nostro Gagliardetto	6
Memorial "Col. Fisogni" 2015	7
Visita degli scolari al nostro museo	8
Mostra "L'inutile strage"	9
Guardia d'Onore al Sacrario di Milano	10
Rancio dei Bocia 2015	11
Lettera "donazione a Presenza Amica"	12

Redazione
Marco Vismara
Giorgio Conte
Davide Beraldo
Carlo Barberi

Lo scorso 15 gennaio si è tenuta l'Assemblea annuale del Gruppo, con la graditissima presenza del Presidente sezionale Luigi Boffi.

Commossa e sentita la relazione morale di Giorgio Conte, confermato capogruppo, che riportiamo qui di seguito.

Relazione morale per l'anno 2014

PREMESSA
È con imbarazzo che mi sono seduto davanti al computer per scrivere una relazione morale di un anno di attività, la cui gran parte è stata scandita dal lavoro organizzativo di Aldo ma, per ovvie ragioni, ho dovuto farlo.
Per il nostro gruppo, questo doveva essere un anno particolare in positivo: ha compiuto cinquanta anni, mezzo secolo durante il quale alcune generazioni hanno portato avanti i valori della propria Associazione dimostrando, in mille occasioni, il proprio attaccamento alla Patria, al Corpo degli Alpini e alle istituzioni, anche quando farlo non era molto popolare.
Sapevamo che a lato della soddisfazione per il traguardo raggiunto e alla voglia di festeggiare, avevamo il problema che il nostro Capogruppo era seriamente malato, ma vuoi per la sua forza d'animo che lo portava a non lamentarsi e a lavorare, vuoi per le cure che nella fase iniziale sembravano essere efficaci, in parecchi si sono impegnati e il risultato è stato ottimo.

ATTIVITÁ SVOLTE NELL'ANNO
Dovrei attenermi alle disposizioni impartite più volte dalla Sezione, non mi dovrei dilungare troppo su quest'argomento perché chi partecipa alla vita del Gruppo le conosce già, ma siccome in quest'occasione, di solito, sono presenti anche diversi soci "desaparecidos", farò una carrellata delle principali attività.

25/26 gennaio 2014
Si è svolta la "Marcia nella neve" in Friuli Venezia Giulia con partenza dal paese di Paluzza e arrivo al Sacrario del Timau, dove sono custodite le spoglie di numerosi caduti della Prima Guerra Mondiale. Qui si è svolta la S. Messa in ricordo dei caduti.
Durante il percorso, su strade secondarie, con attraversamento di boschi, si sono fatte numerose soste durante le quali vi sono stati momenti di meditazione.

Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

A questa manifestazione il Gruppo è stato degnamente rappresentato da Aldo, Davide, Luca, Felice e Gerolamo.

Febbraio/Marzo 2014
Nell'ambito delle manifestazioni collegate al 50° del Gruppo, n°10 classi delle scuole primarie si sono avvicendate a visitare la nostra "baita" e in particolare il museo dei reperti della Prima Guerra Mondiale. Al termine della visita sono state organizzate le "merende alpine" a base di pane, salame formaggio e succo di frutta.
Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno assistito e istruito i ragazzi e le " Stelle Alpine" che si sono occupate della spesa e del servizio di ristoro con la solita professionalità e pazienza.

25 aprile 2014
Qualche giorno prima, come ormai tradizione, alcuni volenterosi elementi del Gruppo che non cito per nome per non dimenticarne qualcuno, hanno provveduto all'imbandieramento con il Tricolore del percorso della sfilata.
Il 25 aprile una nutrita rappresentanza di soci ha partecipato alla cerimonia organizzata dall'Amministrazione Comunale, contribuendo a sancire che questa è una ricorrenza in ricordo dei caduti per la Libertà di ogni tendenza politica e quindi deve essere svolta sotto l'egida della Bandiera Nazionale e non deve essere monopolizzata e strumentalizzata a vantaggio di singole forze politiche.

8/9/10/11 Maggio
Adunata Nazionale a Pordenone. Per la prima volta i nostri "giovani" hanno voluto sperimentare l'utilizzo di camper, ne sono stati noleggiati due ai quali si è unito quello di proprietà di Toni. L'esperienza è stata considerata positiva e se sarà necessario sarà ripetuta.
Il gruppo è dotato anche di tende e attrezzature varie, ma da quando abbiamo demolito il furgone, con l'avanzare dell'età media dei soci e con la partecipazione agli eventi da parte di alcune signore, il loro utilizzo sta diventando più problematico.
Si è quindi voluto sperimentare un nuovo modello logistico che ci ha soddisfatto.

24 e 25 Maggio
Sempre nell'ambito delle manifestazioni per il 50°, si è aperta la mostra dei disegni eseguiti dagli allievi delle classi delle scuole primarie che hanno visitato il nostro museo. È incredibile come i bambini abbiano recepito gli insegnamenti dei "Nonni Alpini", sia pure con le inevitabili influenze del mondo moderno. Bravi Bambini e Bravi Nonni!
La sera, ospiti di Don Luciano nella chiesa di Palazzolo, soci e cittadini hanno potuto assistere all'esibizione del Coro Ana del Gruppo di Limbiate.
A me spiace di non aver potuto assistere perché occupato a rappresentare il gruppo a Ponte Nossa con Franco e Bepi, ma mi hanno assicurato che è stata una bellissima manifestazione.

27 Maggio
Inaspettatamente, pochi giorni prima ci è stata comunicata la notizia che al Gruppo era stato assegnato il riconoscimento "Testimonianze di vita" da parte dei Rotary Nord Milano.
La semplice cerimonia si è svolta a Bovisio Masciago presso il teatro Campanella ed ha visto presenti numerosi alpini del gruppo. In testa, nonostante la sofferenza, il capogruppo Aldo che ha ritirato l'onorificenza. Ci siamo meravigliati della scelta effettuata dai Rotary, più che altro, perché non avevamo mai avuto rapporti diretti con la loro associazione e ci chiedevamo come ci avessero conosciuto; poi siamo stati informati che la segnalazione era stata fatta dal nostro Sindaco, Marco Alparone, questo a dimostrazione del rapporto di reciproca stima instaurato dal gruppo con l'Amministrazione.

30/31 Maggio 1 e 2 Giugno
Abbiamo festeggiato il 50° anniversario di fondazione e a seguire la festa della Repubblica.
Giorni intensi ma pieni di soddisfazione tutto si è svolto regolarmente, abbiamo fatto una bellissima figura con la città e tutti i numerosissimi ospiti.
Ricordo il montaggio del campo nel Parco del Borghetto con l'insostituibile aiuto dei ragazzi del GOR con i quali, dopo un primo approccio di reciproca diffidenza, si è instaurato un ottimo rapporto che ha culminato, terminato il lavoro sotto la pioggia, con una cena ristoratrice preparata dalle nostre "Stelle Alpine" presso la "Baita".
Ricordo la sfilata con i muli, qui vanno ringraziati i soci che hanno finanziato di tasca propria l'evento, Toni e Franco. Quest'ultimo ha avuto un bel da fare perché il gruppo che doveva intervenire, a pochi giorni dall'evento, per sopraggiunte difficoltà, non dava più la propria disponibilità.
Franco, anche se preso in contropiede, tramite le sue conoscenze e con notevole impegno è riuscito a parare il colpo ed ha organizzato l'arrivo di un'altra salmeria rispettando i programmi, due volte grazie Franco!
Anche la "S. Messa al campo", nella sua semplicità, è stata un piccolo evento perché il parroco, Don Luciano, non è mai stato molto avvezzo a questo tipo di cerimonia, e invece si è prestato volentieri ed ha contribuito alla nostra festa. Forse dobbiamo ringraziare Davide che ha saputo prenderlo per il "verso giusto".
Ottimo anche il servizio catering e beveraggio: è la prima volta che lo utilizziamo ed è stata una buona soluzione per evitare che i festeggiati fossero impegnati a tempo pieno fra fornelli e tavoli, qui l'uomo di riferimento è stato Tino e i risultati parlano da soli. Grazie "efficiente brontolone"!
Va sicuramente citata la mostra fotografica storica del gruppo organizzata da Pasqualino e da Carlo: è molto interessante, ci sono raffigurate tante persone care "andate avanti" e abbiamo potuto rivederci con tanti anni di meno e, personalmente, con tanti chili di meno.
Vorrei che foste tutti consci della mole di lavoro svolta soprattutto da Pasqualino che ha visionato migliaia di fotografie che ha anche trasformato in formato digitale permettendo a Marco Vismara di caricarle sul nostro sito: sono diventate una testimonianza storica a disposizione di tutti. Pasqualino, un grazie per ogni foto che hai digitalizzato!
In queste giornate abbiamo anche premiato i bambini che hanno eseguito i disegni vincitori del concorso: è stato fatto solo un lavoro matematico contando le schede nelle urne, ma i disegni belli e significativi erano molti di più di quelli premiati.
Questa è un'ulteriore dimostrazione che le nuove generazioni, se correttamente informate e messe a contatto di validi valori morali,

rispondono adeguatamente.
Io ritengo che questo sia l'unico antidoto alla decadenza della nostra società, ed è in questa direzione che, come Associazione, oltre che come cittadini, dobbiamo impegnarci.
In questo contesto, insieme con la presenza dei muli, l'altro pezzo forte delle attività del 50° anniversario è stata la "notte bianca", pensata, voluta, organizzata e portata a termine dai nostri giovani. Si è trattato di far passare una serata, la notte in branda sotto una tenda e la mattinata a una ventina di bambini scandendo i tempi come a militare.
Hanno imparato l'ammaina bandiera, l'alza bandiera, il silenzio e la sveglia; hanno visto un filmato sul Corpo degli Alpini, hanno imparato a riordinare il posto branda, hanno fatto colazione insieme ed hanno pattugliato il perimetro del parco. È stato un vero successo; nei giorni seguenti se ne sentiva parlare in paese e i bambini hanno domandato se si sarebbe ripetuta l'esperienza. Per chi li ha seguiti, è stata una bella soddisfazione, ma anche una bella fatica. Grazie Carlo, Marco V., Luca, Davide, Mauro, Vito, Marco B. e Matteo (spero di non aver dimenticato nessuno).

8 giugno
Raduno sezionale a Ponte Selva, nonostante la stancata delle attività di cui abbiamo parlato, la presenza del gruppo non è mancata.

22 giugno
Quella che ormai è diventata una tradizione, è stata rispettata anche quest'anno, il "pranzo dei bocia".
I giovani hanno cucinato per il gruppo con soddisfazione da parte di tutti i commensali.

5/6 luglio
Una pattuglia di baldi alpini è salita sul M. Sodadura: Davide, Marco e Luca.
Partiti sabato, dopo aver pernottato in rifugio, sono saliti in vetta dove di fronte alla Madonnina hanno recitato la Preghiera dell'Alpino.

17 luglio
Pranzo di chiusura della "baita" per la pausa estiva. Tutti quelli che hanno lavorato erano stanchi e desiderosi di riposo, ma quello più provato era sicuramente Aldo, però era anche soddisfatto del successo riscosso. Ho cercato di citarlo poco per evitare di cadere nel retorico, ma va puntualizzato che per quasi tutte le attività che ho fino ad ora citato, la sua presenza è sempre stata assidua e il suo impegno costante suscitando in tutti ammirazione per spirito di sacrificio e attaccamento all'Associazione. Ho pensato che il periodo di riposo avrebbe potuto essergli di giovamento e con questa speranza ci siamo lasciati.

4 settembre
Non è stata una bella estate dal punto di vista climatico, ma almeno abbiamo riposato.
Abbiamo riaperto la Sede per ricominciare le nostre attività, ma quando ho rivisto Aldo, sono rimasto impietrito; chiunque avrebbe capito che le cose non andavano per il verso giusto, si era aggravato, faceva fatica a muoversi, ma da "soldato roccia" era li, a guidare il suo Gruppo.

7 settembre
Come da programma, abbiamo organizzato il pranzo per i ragazzi disabili e le loro famiglie aderenti all'ANFAS. È andato tutto bene. Aldo, anche se indebolito, ha voluto presenziare. Questa, come nel suo spirito, era un'attività a cui teneva molto!

20 settembre
Il Gruppo si ritrova per il torneo di bocce in quel contesto è previsto anche il pranzo preparato dalle nostre signore presso la sede. Tutto bene anche se Aldo non riesce a essere presente, non sta bene!

23 settembre
Aldo è "andato avanti". Mi ha avvertito Davide: ero in ufficio, non riuscivo più a concentrarmi, continuavo a pensare alla riunione di giovedì 18, dove lui era ancora presente anche se fortemente debilitato. Al termine l'ho aiutato a raggiungere la macchina, si reggeva al mio braccio destro, l'ho aiutato a sedersi nella vettura, non ha detto una parola, ma mi fissava intensamente, sembrava volermi dire: "vedi, non ce la faccio più, mi raccomando". Non dimenticherò mai quello sguardo.

25 settembre
Il 23 sera ci riunimmo, cercammo di fare il punto della situazione e ci accordammo per la cerimonia funebre del 25 mattina. Aldo era conosciuto e ben voluto in diversi contesti: di funerali come il suo, a Paderno, se ne sono visti pochi. L'Amministrazione Comunale ha voluto ricordarlo con un epitaffio esposto in tutta la città. Nonostante il poco tempo a disposizione ed il giorno feriale, numerosissimi alpini hanno partecipato dalle più svariate località numerose erano le autorità, in primis il nostro Sindaco, ma quella che sicuramente abbiamo avuto sinceramente al nostro fianco, è stato il nostro Presidente Sezionale che al di la della carica, per Aldo era un Amico.
Aldo ha fatto il suo ultimo viaggio accompagnato innanzi tutto dalla sua famiglia, ma anche dalla Preghiera dell'Alpino, dal canto di Signore delle Cime, e portato a spalla da quelli che Lui amava dire, in gergo militare, "i suoi uomini".

19 Ottobre
Dopo la fase di stordimento e riorganizzazione, abbiamo affrontato il primo appuntamento importante senza il nostro "Capo", Raduno a Monza del 2° Raggruppamento.
Bella cerimonia: Monza pacificamente invasa come mai dalle "Penne Nere", buona la partecipazione del Gruppo.
Al pomeriggio castagnata riservata ai bambini, presso l'oratorio di Palazzolo. Anche qui, nonostante l'impegno del mattino, ottima presenza e ringraziamento da parte dei responsabili dell'oratorio.

26 Ottobre
È stato organizzato il pranzo con castagnata previsto nel nostro calendario al fine di raccogliere fondi per il sostentamento del gruppo.

1 Novembre
Abbiamo presenziato alla S. Messa presso la cappella dell'Università Cattolica con seguenti deposizioni di una lapide della nostra associazione presso il sacrario di p.za S. Ambrogio e di un cippo presso la Sede Sezionale.

9 Novembre
Festa delle Forze Armate. Dopo aver imbandierato il percorso stabilito dall'Amministrazione già il giorno 7, il 9 un nutrito numero di soci ha partecipato alla manifestazione testimoniando in pubblico l'attaccamento alle istituzioni, al tricolore e il ricordo dei nostri caduti.

15/16 Novembre
S. Messa per i nostri soci andati avanti e pranzo sociale. Questo è uno degli appuntamenti dove dovremmo cercare di essere presenti tutti: conosciamo un anno prima la data; quest'anno molto particolare. Decisamente mi sarei aspettato più partecipazione ed invece è stata sufficiente. Mi auguro che in futuro l'impegno possa aumentare: per chi non c'era, garantisco che la cucina delle nostre signore è ottima e la compagnia pure!

29 Novembre
Il Gruppo ha partecipato alla Colletta Alimentare, come sempre buona partecipazione per una giusta causa.

6 Dicembre
Abbiamo partecipato alla S. Messa della Protezione Civile, e un nutrito numero di soci si è trattenuto per la cena, testimoniando la vicinanza con gli uomini P.C. e contribuendo alla raccolta fondi. Ricordo che i nostri alpini Centofanti e Pensabene sono inseriti nella P.C.: questo per tutto il gruppo deve essere fonte di orgoglio perché questa è un'attività di punta della nostra Associazione ed esorto chi ha la possibilità fisica e disponibilità di tempo a prendere in considerazione l'adesione alla P. C..

11 Dicembre
Prima per vie informali, poi ufficialmente, qualche giorno prima, ci raggiunse la notizia che l'Amministrazione Comunale aveva deciso di assegnare la Calderina d'oro 2014 alla memoria ad Aldo Barbieri.
Nella serata dell'11 si è svolta la manifestazione di consegna dell'importante onorificenza a Gabriella; toccanti sono state le parole dette a braccio dal nostro Sindaco, segno che non erano di rito, magari preparate da qualche funzionario, ma erano dettate dal cuore. Uno dei pregi di Aldo è stato l'aver impostato dei rapporti che andavano al di la del formale, erano umani.

13 Dicembre
Come facciamo da qualche anno, abbiamo fatto i "testimonial" per l'associazione volontaria "Presenza Amica". Questi volontari si occupano di assistenza ai malati terminali e operano sul nostro territorio. Per noi è imperativo essere al loro fianco per quanto possibile.

14 Dicembre
S. Messa in Duomo, buona la partecipazione, si è svolto tutto regolarmente, era presente il gonfalone della città che abbiamo scortato fino a che è stato presente.

20 Dicembre
Ci siamo fatti gli auguri in baita; Tino ci ha allietato con la sua "tombola del riciclo", abbiamo mangiato una fetta di panettone e bevuto dello spumante.
Per noi, ma ancor più per i famigliari di Aldo, è stato un Natale di guerra, ma il Gruppo continua la marcia.

Notte 24/25 Dicembre
Ultima attività dell'anno, abbiamo distribuito il vin brûlé davanti a due parrocchie cittadine.
È ormai una tradizione che ci da un'ottima visibilità e che ci rende più vicini alla gente, nel complesso senza grosso impegno. Come ci ha detto Don Gabriele: l'ha pensata Aldo, a noi continuare a "portare lo zaino"; quest'anno l'abbiamo fatto!

PROBLEMATICHE DEL GRUPPO
Nel complesso la mia opinione è che siamo un buon gruppo. Con questo non siamo "la famiglia del Mulino Bianco", siamo tanti con tante teste e quindi è normale che vi possano essere diversità di opinione. Per rimanere uniti è necessario che chi abbia incarichi di responsabilità ascolti, sottoponga al gruppo il problema e poi decida.
Anche chi resta in minoranza, deve avere il buon senso di accettare la realtà adeguandosi o traendone le conclusioni.
Perché esprimo questo concetto? Perché voglio essere provocatorio!
Uno dei crucci di Aldo erano i messaggi indiretti che ogni tanto percepiva, ma che non venivano posti chiaramente di fronte ai soci.
Io stesso ho raccolto alcune critiche, su di esse ho riflettuto, in qualche caso, se ricordate, le ho anche esternate e vi ho chiesto un parere.
Ora vi espongo il mio.
1 - Come sapete, una delle novità introdotte da Aldo, furono "le serate culturali", eventi dove si tratta un tema che può essere storico o culturale, tendenzialmente riguardante il Corpo degli Alpini, ma non solo, e si mangia un piatto di risotto in compagnia.
Durante queste serate abbiamo trattato di forti austroungarici sugli altipiani nella Prima Guerra Mondiale, della storia del Tricolore, l'epopea della Divisione Cuneense in Russia, i Cavalieri di Malta, abbiamo avuto ospite un reduce dell'Afghanistan e il mio amico Gianluigi che ha ripercorso a piedi il tracciato della ritirata in Russia.
Per queste attività, ho ricevuto la critica che abbiamo stufato e siamo patetici, sono rimasto meravigliato, ho riflettuto ed ho chiesto i vostri pareri un giovedì sera: il risultato fra i numerosi presenti è stato unanime, queste serate piacciono e si continueranno.
2 – siamo un'Associazione d'Arma, ma da quando il gruppo è frequentato anche da donne e amici esterni siamo oratoriali o assomigliamo a un dopolavoro.

Qui la critica, a mio parere, va affrontata non con una giustificazione, che non è dovuta, ma con una duplice spiegazione.
Dopo l'elezione di Aldo alla carica di Capogruppo, inaspettatamente mi chiese di affiancarlo come vice: accettai.
La prima problematica che dovette affrontare, ce ne furono parecchie, fu quella che chi si era occupato fino allora della cucina lo informò (devo riconoscere con schiettezza) che da quel momento non si sarebbe più occupato di quel servizio.
Aldo, che era una persona intelligente, non accettò la provocazione e prese atto del problema; poi cerco fra le sue conoscenze persone capaci e disponibili che potessero dargli una garanzia per le attività gastronomiche del Gruppo.
Fu così che arrivarono le nostre "stelle alpine". Mi fu chiesto un parere, fu positivo, come sapete, mi diletto, quando posso, in lettura di libri sulle due Guerre Mondiali e presi spunto dall'utilizzo delle donne nei vari eserciti, a cominciare dalle portatrici carniche nella prima guerra mondiale, che rifornivano i reparti in quota, alle combattenti della resistenza nella seconda guerra mondiale, alle pilota di caccia ed elicotteri americane in Iraq e le alpine nelle basi avanzate in Afghanistan ai giorni nostri. Fanno il loro lavoro, con umiltà e bene. Perché dovremmo rifiutarle? Non si sono mai intromesse nelle nostre attività, semmai ci hanno aiutato. Dopo alcuni anni di collaborazione io dico, siano le benvenute!!
Per quanto riguarda l'essere oratoriale, parliamone! A me non sembra, a volte abbiamo aderito a loro iniziative, ma ne abbiamo anche declinate altre. E poi ben venga la collaborazione: siamo entrambe benemerite organizzazioni che hanno il fine di trasmettere valori positivi che spesso sono gli stessi; ricordate la preghiera dell'alpino? "rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera, la nostra millenaria civiltà Cristiana".
È chiaro che normalmente abbiamo attività diverse, ma se a volte ci stringiamo la mano io non me ne vergogno e non ho sensi di colpa.
3 – I giovani non partecipano! Questa è una frase che spesso si sente. Premettendo che bisogna sempre distinguere fra le singole persone, riflettendo, non è completamente vero.
Forse è un'impressione dovuta alla differenza generazionale: il mondo è cambiato, la vita è cambiata e loro tendono a vivere l'associazione in modo diverso.
Gli impegni di lavoro sono pressanti: spesso si è lontani da casa, il poco tempo libero si tende a utilizzarlo per coltivare i rapporti famigliari e a godersi i figli piccoli che crescono. Le mogli sono più esigenti di quelle delle passate generazioni e richiedono una partecipazione più intensa alle incombenze familiari così si è costretti a fare delle scelte.
Nonostante questo, facciamo un bilancio della situazione:
Il gruppo ha un giornalino che è quasi completamente gestito da loro, e i risultati li conosciamo tutti: è stato premiato;
Il gruppo ha un sito internet che io ritengo sia fra i migliori di tutta la sezione. So che per chi non se ne intende e non usa internet è difficile capire l'impegno che ha richiesto, ma vi assicuro che le ore sono tantissime. L'ha fatto e lo aggiorna Marco Vismara;
Una volta l'anno organizzano il "pranzo dei Bocia", dimostrando, fra l'altro, che se fosse necessario qualcuno che sa cucinare comunque c'è;
Una delle iniziative nell'ambito del 50°che ha conseguito grande successo (e che sarà ripetuta anche quest'anno). "la notte bianca", con i bambini delle scuole elementari, è stata ideata e ottimamente gestita dai nostri giovani;
Il tesoriere è da tanti anni uno di loro, Mauro;
Il segretario è uno di loro, Davide;
Uno dei due elementi della protezione civile è uno di loro, Pensabene.
Come potete costatare, non si vedono, ma lavorano; dobbiamo incoraggiarli è comprenderli.
Di contro, devo stimolarli a cercare, nell'ambito del possibile, di essere più presenti per evitare che si crei un'anomalia: la divisione in due del gruppo.
Con un blocco che s'incontra e vive una vita associativa tradizionale e un blocco virtuale che lavora ed esprime pareri sulla rete. Le due entità devono integrarsi, quindi chiedo uno sforzo anche ai più "vecchietti" perché imparino qualche rudimento di informatica (non è mai troppo tardi!).
Credo di avere dato diversi argomenti per un eventuale dibattito, chi deve parlare lo faccia al termine di questa relazione o, come si suol dire, "Taccia per sempre!"

COSA VOGLIAMO FARE IN FUTURO

Come appena detto, tenere il gruppo unito. Rilancio un'idea del passato ai giovani: non ve la sentite di organizzare un semplice corso di informatica (posta elettronica e consultazione internet) a beneficio dei più anziani?
Sicuramente dobbiamo continuare la collaborazione con le scuole che sono il luogo ottimale dove trasmettere i valori di cui è portatrice l'ANA.
Proseguire nell'operazione di visibilità: lentamente da i suoi frutti, anche quest'anno abbiamo avuto tre nuove iscrizioni che ci aiutano ad allontanare il temuto pericolo di estinzione dovuto alla mancanza del servizio di Leva.
Mantenere i buoni rapporti con l'Amministrazione, senza farsi sfruttare, e magari stringere più saldi rapporti con i ragazzi del GOR, averli conosciuti in occasione del 50°, per me, ma spero anche per voi, è stato un piacere.

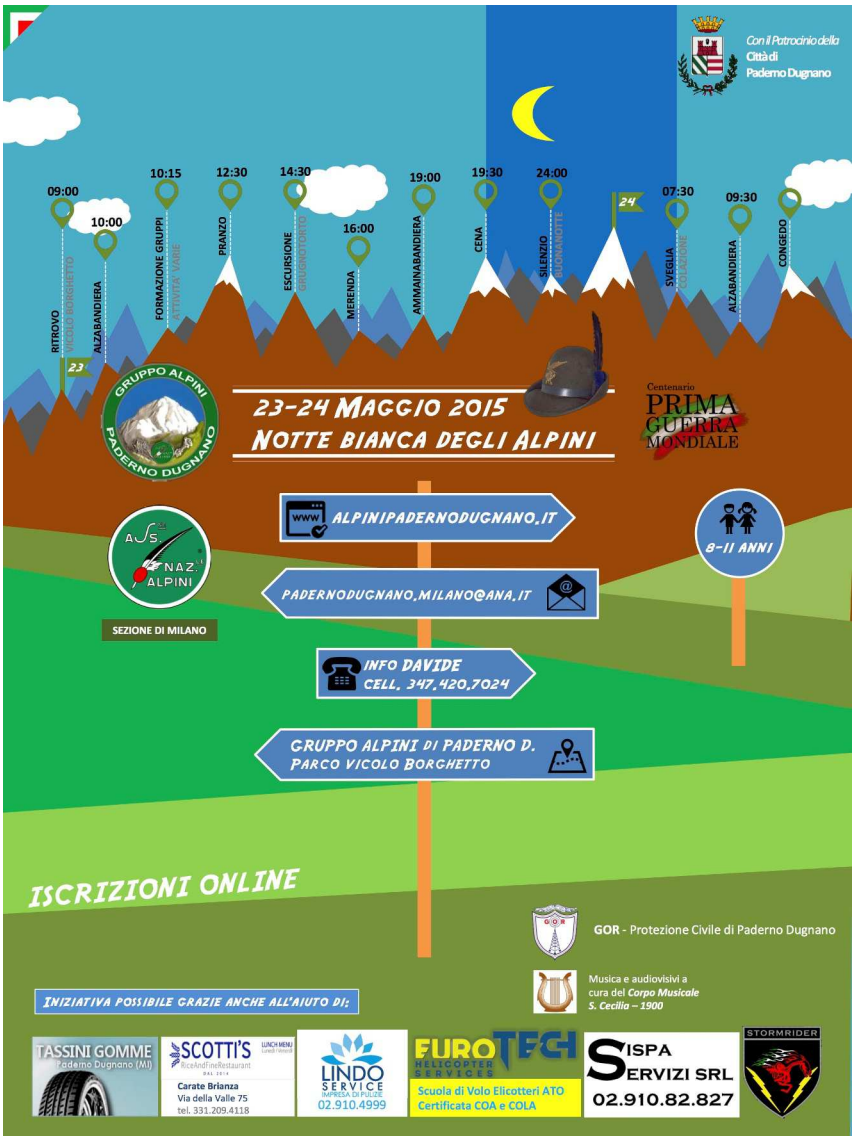
Per il resto non abbiamo grossi problemi, siamo un gruppo efficiente, abbiamo la nostra "Baita" grazie al lavoro degli anni passati; Aldo ha tracciato il percorso, noi lo dobbiamo solo seguire e quando si presenteranno nuove opportunità o necessità abbiamo le risorse per ragionare e agire.

Scusandomi per essermi dilungato colgo l'occasione per fare a tutti gli auguri per un proficuo anno nuovo.

Viva l'Italia e viva gli Alpini.

Giorgio Conte

Allegato al Notiziario, viene consegnato per la consultazione a tutti i Soci il verbale dell'Assemblea



I prossimi 23-24 maggio si terrà la "Notte Bianca degli Alpini", seguendo il successo della precedente edizione tenutasi in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario di fondazione del nostro Gruppo.

Si tratta di un evento importante, voluto e curato dai giovani ma nel quale tutto il Gruppo sarà impegnato.

L'obiettivo è quello di far vivere ai giovani delle scuole del territorio un momento di aggregazione speciale, in cui conoscere da vicino gli Alpini ma soprattutto i sani valori che li animano, perché siano un contributo al loro futuro e all'intera collettività.

Prossimi Impegni

- **25 Aprile** Festa della Liberazione
- **15-17 Maggio** Adunata nazionale a L'Aquila
- **23-24 Maggio** Notte bianca Alpina 2015
- **2 Giugno** Festa della Repubblica
- **7 Giugno**: 50° Raduno Sezionale a Ponte Selva
- **5 Luglio** Piani di Artavaggio (LC) - Salita alla Madonnina del Sodadura
- **16 Luglio** Chiusura Baita con cena a base di pesce

Le uscite del nostro Gagliardetto

13 Gennaio: "Giornata della Memoria" a Paderno Dugnano
31 Gennaio: Santa Messa del Gruppo di Limbiate
7 Febbraio: Marcia nella neve a Madesimo
22 febbraio: Commemorazione di Selenyj Jar a Isola del Gran Sasso

Memorial "Col. Fisogni" 2015

Giovedì 29 gennaio si sono svolte, come ogni anno, le eliminatorie del torneo di scopa d'assi intitolato alla memoria del Col. Federico Fisogni, già socio del nostro Gruppo e padre dei fratelli Gerolamo e Guido, anche loro alpini del Gruppo. Guido, ogni anno promuove questo evento in memoria del padre e molti tra alpini ed amici partecipano al suo invito con grande entusiasmo. Giocano tutti, bravi e meno bravi, poco importa perché lo spirito non è vincere ma divertirsi, ricordando quella grande figura alpina che fu appunto il Col. Fisogni.

Giovedì 5 febbraio si è svolta la fase finale del torneo, che ha visto prevalere la coppia Cesi – Terrazzan, al secondo posto Ebe e Stefano e finalmente al terzo, la coppia Tino Parravicini - Mauro Di Pilato, che hanno tenuto alto l'orgoglio del nostro Gruppo!

La premiazione è avvenuta al termine di una "frugale cenetta", si fa per dire, preparata dalle nostre Stelle Alpine… complimenti ancora alle cuoche!

Carlo Barberi

gara di scopa 1° classificato

gara di scopa 2° classificato

gara di scopa 3° classificato

Visita degli scolari al nostro museo

Il pomeriggio del 19 gennaio '15, una classe di scolari della scuola media "IC Allende", accompagnata dalla prof.ssa Monica Celi è venuta a visitare il nostro museo.
Erano presenti in sede il gruppo di alpini e signore che già l'anno scorso avevano aderito all'iniziativa promossa in collaborazione con l'ufficio cultura del Comune. Non è stato quindi difficile riproporre il programma che tanto entusiasmo aveva suscitato in tutti coloro che vi avevano partecipato. Era presente anche l'Assessore alla Cultura, Arianna Nava, recentemente eletta che ha voluto conoscere di persona la nostra realtà, la vita associativa degli alpini di Paderno D.no, il nostro museo.
Il programma della visita, si è così sviluppato: accoglienza degli scolari davanti al nostro monumento di fronte alla sede. Qui Gerolamo Fisogni, descrivendo il monumento, una pietra della Maiella (Abruzzo) contornata da sassi provenienti dal Pasubio (Veneto), ha evidenziato l'importanza dell'unità del popolo italiano e dei sacrifici che esso dal nord al sud della penisola ha dovuto sopportare per la costituzione dello Stato italiano. Poi i ragazzi sono stati invitati ad entrare in sede, dove è stato spiegato loro brevemente la storia e le caratteristiche del "Cappello alpino"…solo apparentemente ognuno uguale all'altro! Poi ci si è spostati al piano superiore, per visitare il museo: una raccolta ampia ed ordinata di cimeli storici, che l'alpino Tullio Dal Maso ha illustrato con passione e precisione ai ragazzi che lo ascoltavano con grande attenzione. Per finire, le signore del Gruppo alpini, le "Stelle Alpine", hanno offerto la merenda "alpina" alla classe di scolari.
L'esperienza della visita al nostro museo, vale la pena di essere ripetuta, soprattutto quest'anno che ricorre il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale. Per gli scolari di Paderno D.no vedere di persona cimeli storici della Grande Guerra, confrontarsi con persone, come noi alpini, che mantengono e sostengono una memoria ispirata ad una cultura di pace, può essere un ottimo spunto di riflessione da condividere con i loro insegnanti e le loro famiglie: ancora oggi dove ovunque i cannoni sembra non cessino di sparare.
Sappiamo che l'ufficio Cultura di Paderno D.no sta promuovendo nelle scuole, questa nostra bella iniziativa. La "palla" ora è nelle mani dei dirigenti scolastici e dei loro insegnanti. Il Gruppo alpini di Paderno Dugnano sarà ben lieto, con la semplicità dei suoi mezzi, a fare la propria parte a favore delle nuove generazioni!

Carlo Barberi

Mostra "L'inutile strage"

Dal 21 al 29 marzo '15, presso la cripta della chiesa di Santa Maria Nascente di Paderno Dugnano, la "Compagnia del Pilastrello" in collaborazione con il nostro Gruppo alpini, ha allestito una mostra dedicata alla Prima Guerra mondiale ed alle sofferenze dei tanti soldati e civili che furono travolti e inghiottiti dal vortice di odio e disperazione che gli anni del conflitto portarono con sé.
La mostra è costituita da documenti storici, alcuni originali, altri riportati su grandi pannelli, che offrono spunti di riflessione e conoscenza, così come da vari cimeli risalenti al primo conflitto mondiale, molti dei quali provenienti dal museo che la nostra sede di vicolo Borghetto, ospita.

Fautore dell'evento è il presidente della Compagnia del Pilastrello, Luciano Bissoli, che alcuni di noi hanno incontrato personalmente durante alcune visite.
Proprio a motivo dell'importanza dell'argomento e dell'orgoglio di essere stati chiamati a parteciparvi, alcuni del Gruppo hanno presidiato lo spazio espositivo durante l'apertura della mostra al pubblico.
Sono stati presenti, Leo Centofanti, Romano Belli, Gerolamo Fisogni, il sottoscritto ma anche Felice Belingheri, Giuseppe Fabretto, Camilla Dacome, oltre naturalmente a tanti altri del Gruppo, così come altrettanti e più numerosi visitatori provenienti sia dalla Fiera di Primavera, riferendomi a domenica 22 marzo, sia durante tutta la settimana in cui la mostra è rimasta aperta al pubblico.
Lunedì 23, al pomeriggio, è venuta una classe terza della scuola media statale Teodoro Croci di Calderara. Gerolamo Fisogni insieme al curatore della mostra Luciano Bissoli ed il sottoscritto, abbiamo accolto con entusiasmo i giovani, che con molte domande sui reperti storici presenti, hanno dimostrato di avere grande interesse e spirito d'osservazione.
Quest'anno, ricordo, ricorre il Centenario dello scoppio della Prima Guerra mondiale e tante sono le manifestazioni che vengono organizzate dalle varie associazioni cittadine, ognuna diversa dall'altra, ognuna con un "taglio personale" e proprie considerazioni, su una pagina di storia che presenta ancora oggi molti lati oscuri, molte occasioni per svolgere una riflessione serena ma profonda.
Per ultimo, mi sento di ringraziare personalmente il signor Bissoli, per aver inserito, di sua sponte, la foto di mio padre in una delle schede didascaliche della mostra, mostrandomi così una grande sensibilità di cuore, silenziosa e discreta, che non conoscevo.
Complimenti ancora per la mostra: dietro di essa si nasconde un grande lavoro di paziente ed appassionata ricerca documentale.

Carlo Barberi

Guardia d'Onore al Sacrario di Milano

Sabato 21 marzo '15, Franco Lideo ed il sottoscritto abbiamo prestato servizio presso il Sacrario di Largo Gemelli a Milano. Tanto per intenderci, il monumento a fianco della chiesa di Sant'Ambrogio, dove il corteo di alpini rende omaggio al termine della manifestazione legata alla S.Messa di Natale che ogni anno viene celebrata in Duomo.

Il Sacrario, chiamato anche Tempio della Vittoria, contiene diecimila nomi di caduti scolpiti in bronzo e nell'adiacente e sotterraneo ossario del 1973, i resti tumulati dei caduti milanesi in guerra. Tra questi anche mio zio Vittorio, fratello di mio nonno Carlo, morto il 20 giugno del 1918.

Il complesso monumentale richiama molti turisti, soprattutto stranieri, ma anche italiani. Ricordo ancora le cordiali parole scambiate con una bella famiglia proveniente da Catanzaro così come quelle con una giovane coppia proveniente da Imola. Ma potrei continuare a lungo. L'affluenza di visitatori è stata molto intensa: solamente le firme delle presenze hanno coperto sei pagine. Milano è ricchissima di angoli e scorci architettonici esemplari, così come di forti richiami alla storia del nostro Paese.

Proprio sabato mattina, neanche a farlo apposta, si è svolta la cerimonia dell'U.N.I.R.R., con la S.Messa celebrata in Sant'Ambrogio ed il breve, ma partecipato corteo che dalla chiesa si è svolto fino nel profondo Ossario. Erano presenti, oltre che ai rappresentanti dell'U.N.I.R.R., il picchetto d'onore dell'Aeronautica ed altre autorità militari, anche il Gonfalone di Milano, molti vessilli di varie associazioni d'arma, tra cui il vessillo della nostra sezione di Milano, scortato dal presidente Luigi Boffi e molti gagliardetti di vari Gruppi alpini della Lombardia e dell'Emilia.

Franco ed io, assistevamo a tutto ciò, con stupore ed un certo malcelato orgoglio: l'abbinamento, cappello alpino e mantellina grigio-verde, dava un gusto retrò e poetico che ammantava di fascino e di atmosfere fuori dal tempo tutta l'area monumentale, appena i visitatori varcavano la cupa cinta muraria.

A mezzogiorno inoltrato, siamo andati in pausa. Lideo per l'occasione aveva portato il pranzo al sacco: una borsa strapiena di panini, affettati, olive, formaggio, frutta, vino (verduzzo) ed acqua (del Piave). Abbiamo pranzato in una stanzetta angusta e ricoperta di freddo marmo, all'interno del Sacrario…ma non mi dava l'idea che fossimo soli. Credo che insieme a noi due, ci fosse anche qualcuno di quelle migliaia di ragazzi che tanti anni fa dentro ad una fossa, imbracciando un '91 e con l'altra mano un pezzo di pane, morivano giorno per giorno lontano da casa. Ed ora eccoli qua, invisibili, davanti a Franco e a me, che assistono divertiti al nostro improvvisato, ricco e spensierato banchettare. Mentre Franco parlava, la mia mente andava lontano, a quelle atmosfere traslucide che il poeta Edgar Lee Masters sapeva tratteggiare con le sue intense poesie. Mentre Franco parlava sentivo ancora tanta vita scorrere dentro e fuori quelle fredde lastre di marmo!

Il pomeriggio lo abbiamo affrontato con lo stesso entusiasmo del mattino, anche se la stanchezza di stare tante ore in piedi cominciava a sentirsi. Però le cinque sono arrivate alla svelta, presi come eravamo a parlare con i tanti visitatori: con qualcuno si argomentava di storia, di arte, delle opere di Giovanni Muzio, di Adolfo Wildt e altro, con qualche d'un altro, tra il serio ed il faceto, si disquisiva sui costumi sessuali dei tanti personaggi che popolano il mondo delle barzellette raccontate dall'inesauribile voce di Lideo. Molte persone che ho visto varcare, con volto compito ed assorto, le quattro enormi colonne dell'ingresso, le ho poi riviste uscire sorridenti e rosse di vergogna…Franco Lideo attacca bottone anche coi sassi! Non solo, ma a coronamento della giornata, quando siamo andati a riconsegnare le chiavi al Comando di Polizia, i piantoni all'ingresso gli hanno regalato una bottiglia di vino, tanto era il ridere che si erano fatti, ascoltandolo!

Per concludere, posso senza dubbio alcuno, affermare anche per Franco, che l'esperienza fatta al Tempio della Vittoria di Milano vale la pena di essere fatta e ripetuta. I motivi per trascorrere un'intera giornata all'interno di un monumento funebre, ce ne sono tanti: ognuno di noi scavando dentro di sé, alla fine qualcosa trova! Mi sento di consigliarla a molti: sicuramente a tutti coloro che vogliono rendere omaggio ai tanti soldati milanesi che cento anni fa hanno offerto la loro giovane vita; ognuno di essi con una segreta speranza nel cuore.

Carlo Barberi

Rancio dei Bocia 2015

Come ormai consuetudine, lo scorso 15 Marzo si è svolto presso la nostra sede l'annuale appuntamento con il "rancio dei bocia", occasione in cui i giovani del Gruppo si riscoprono cuochi, cucinando per i soci. Vito, Luca, Marco, Mauro, Davide Carlo e Matteo si sono avvicendati durante tutte le fasi, dalla spesa alla preparazione dei piatti. Sveglia presto, appuntamento alle otto in baita e pronti via con i preparativi, sotto lo sguardo vigile del Maresciallo Pizzetti (Luca) alla direzione dei lavori. Strozzapreti patate e salsiccia come primo, pollo alla Messico-Indiana di secondo e per chiudere in bellezza dolce gentilmente preparato dalle nostre Stelle Alpine. A fine pranzo molti sono stati i commenti positivi riguardo il gradimento dei piatti. Inoltre, in occasione del pranzo, il Gruppo ne ha approfittato per effettuare una donazione alla associazione "Presenza Amica ONLUS", rappresentata dalle signore Lucia Zorzan, segretaria dell'associazione e la volontaria sig.ra Katia, che molti di noi già conoscono, le quali hanno sentitamente ringraziato gli Alpini per l'ospitalità e per la risaputa bontà e generosità che contraddistingue il corpo. Un "bravo" anche ai giovani che se la sono cavata più che egregiamente tra i fornelli, portando in tavola pietanze squisite.

Matteo Pensabene

Associazione Nazionale Alpini
Gruppo Alpini di Paderno Dugnano
Sezione di Milano

Spett.le Ass. "Presenza Amica",

il Gruppo Alpini di Paderno Dugnano ogni anno è solito compiere una donazione a favore di persone od associazioni particolarmente meritevoli e bisognose.

Da molti anni gli alpini di Paderno Dugnano, raccogliendo l'invito a collaborare a fianco di alcuni vostri volontari nel servizio di sostegno e divulgazione della vostra attività in occasione delle festività natalizie, ha imparato a conoscere ed apprezzare il grande aiuto che l'associazione "Presenza Amica" offre durante tutto l'anno a persone gravemente malate, così come ai loro familiari in difficoltà.

Da questa reciproca conoscenza è maturata una profonda stima e dignitosa amicizia in particolare con la signora Katia e il signor Sergio, coi quali alcuni nostri alpini hanno avuto occasione di collaborare durante i freddi sabati di dicembre ai piedi del vostro tradizionale abete natalizio posto in piazza Matteotti a Dugnano.

In memoria del nostro ex-Capogruppo, Aldo Barberi, scomparso nel settembre del 2014 e che i vostri volontari sopra citati sicuramente ricorderanno, gli alpini e gli amici degli alpini iscritti al Gruppo Alpini di Paderno Dugnano desiderano donare la somma di € 500 nella certezza di fare cosa gradita alla vostra associazione ed alle meritevoli finalità da essa perseguite, nella speranza che l'impegno dei vostri volontari non venga mai meno e continui nel tempo con la passione e la professionalità che fino ad ora avete rivolto verso tutte le persone che con fiducia a voi si sono rivolte in tanti anni di attività.

Noi tutti siamo lieti e riconoscenti per il vostro impegno, per il vostro quotidiano e silenzioso servizio.

Paderno Dugnano, 15 marzo 20

VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE **2014**

Giovedì 15 gennaio 2015 alle ore 21 presso la sede di Vicolo Borghetto 5 di Palazzolo Milanese, viene convocata l'Assemblea annuale di Gruppo sull'attività associativa svolta durante l'anno 2014, durante la quale vengono affrontati gli argomenti indicati nell'Ordine del Giorno della lettera di convocazione inviata ai soci del Gruppo. *(allegato n.1)*

- **Attività preliminari – punti 1 e 2 o.d.g.**

L'Assemblea procede alla nomina del Presidente dell'Assemblea nella persona di Orlandini Alessandro, Consigliere Sezionale addetto al Gruppo e del Segretario dell'Assemblea nella persona del socio "alpino" Carlo Barberi.

E' inoltre presente, Luigi Boffi, Presidente della Sezione di Milano.

- **Apertura dei lavori.**

Il Presidente dichiara aperta l'assemblea alle ore 21.10.

Sono **presenti ventisei (26) soci "alpini" con quattordici (14) deleghe, per un totale di quaranta (40) soci rappresentati su cinquantuno (51) soci "alpini" attualmente iscritti** *(allegato n. 2)*. Sono inoltre presenti undici (11) soci "amici degli alpini" su ventidue (22) iscritti.

- **Approvazione verbale precedente – punto 3 o.d.g.**

Viene approvato all'unanimità il verbale dell'Assemblea annuale 2013, così come previsto dal regolamento sezionale.

- **Esposizione relazioni – punti 4, 5 e 6 o.d.g.**

Il vice-Capogruppo Giorgio Conte, che ha assunto i poteri di Capogruppo a seguito del decesso, avvenuto il 23.09.2014 del Capogruppo in carica Aldo Barberi, espone la Relazione Morale sulle attività svolte nel 2014 *(allegato n.3).*

Il Presidente Orlandini Alessandro, al termine della lettura della Relazione Morale da parte di Giorgio Conte, interrotta più volte dalla comprensibile commozione di quest'ultimo, invita chi dell'assemblea voglia esprimere le proprie valutazioni.

Il primo intervento è del socio "amico degli alpini", Giuseppe Fabretto, il quale fa notare come nella relazione manchi il riferimento al Torneo di Scopa "Memorial Coll. Fisogni".

Il sottoscritto fa notare che la relazione morale non vuole e non deve essere un semplice elenco più o meno dettagliato delle attività svolte dal Gruppo, ma l'opportunità di trarre un bilancio "morale" dalle stesse a beneficio della vita associativa.

Il secondo intervento è di Tino Parravicini, socio "alpino", il quale ringrazia il Segretario del Gruppo, Davide Beraldo e il vice-Capogruppo Giorgio Conte, per l'ottimo lavoro svolto nel traghettare il Gruppo fino ad oggi, durante il periodo di vacanza del suo Capogruppo.

Il terzo intervento è di Aurelio Bizzotto, socio "amico degli alpini", il quale trova molto interessante la proposta di Giorgio Conte di organizzare a favore dei soci meno giovani, un corso base di informatica.

Terminati i commenti sulla relazione morale, prende la parola il Tesoriere del Gruppo, Mauro Stoppello per illustrare la Relazione Finanziaria *(allegato n.4).*

Prima di esporre la relazione finanziaria, presenta all'assemblea il socio "amico degli alpini" Aurelio Bizzotto, quale nuovo Tesoriere del Gruppo che lo andrà a sostituire non appena verrà eletto il nuovo Capogruppo.

Al termine della presentazione della Relazione Finanziaria segue un breve intervento di Giorgio Conte, circa l'opportunità di compiere entro l'anno 2015 da parte del Gruppo in memoria di Aldo Barberi, una liberalità a favore di un'associazione benemerita (viene citata a titolo esemplificativo l'associazione Presenza Amica ONLUS).

Il Presidente, Alessandro Orlandini, chiede all'Assemblea di votare per alzata di mano l'approvazione delle due relazioni. Ne ottiene facoltà.

Vengono approvate all'unanimità prima La Relazione Morale e poi la Relazione Finanziaria.

- **<u>Elezioni – punti 7 e 8 o.d.g.</u>**

Elezione del Capogruppo : si procede alla votazione dei due candidati: Davide Beraldo e Giorgio Conte.

Vengono nominati due scrutatori: i soci "alpini" Vito Ungherese e Marco Vismara.

Dallo spoglio delle schede emerge una situazione di perfetta parità tra i due candidati. Venti (20) schede a favore di Davide Beraldo e venti (20) a favore di Giorgio Conte.

Il Presidente decide per una nuova votazione. Mentre si apprestano delle nuove schede per il ballottaggio,

Dopo lo spoglio delle schede della seconda votazione abbiamo Giorgio Conte con ventidue (22) voti a favore e Davide Beraldo (17) con diciassette voti favorevoli.

Nel frattempo, Luca Pizzetti ottiene la parola invitando i presenti a partecipare insieme a lui ad una manifestazione in ricordo dei caduti di Nikolajewka che si svolgerà a Madesimo (SO) il 7, 8, 9 febbraio c.a.

Elezione di 4 membri del **CONSIGLIO DI GRUPPO:**

si procede alla votazione per i 4 Consiglieri in scadenza, Davide Beraldo, Felice Belingheri, Antonio Ogliari, e Luca Pizzetti ; inoltre sono candidati anche Carlo Barberi e Gerolamo Fisogni.

Dalla votazione emergono i seguenti risultati:

1. Felice Belingheri con trentaquattro (34) preferenze;
2. Carlo Barberi con trentadue (32) preferenze:
3. Antonio Ogliari con trentuno (31) voti;
4. Gerolamo Fisogni con ventiquattro (24) voti;

5. Luca Pizzetti con ventuno (21) voti;
6. Davide Beraldo con dodici (12) preferenze

Il Presidente, Alessandro Orlandini dichiara eletto **Capogruppo Giorgio Conte per il triennio 2015-2018** ed eletti come **Consiglieri di Gruppo per il biennio 2015-2016** i soci**: Felice Belingheri, Carlo Barberi, Antonio Ogliari, Gerolamo Fisogni**.

I 4 consiglieri eletti si vanno ad aggiungere ai 4 consiglieri in carica fino a fine 2015 che sono Giorgio Conte, Toni Cossalter, Mauro Stoppello e Marco Vismara.

Intervento finale di Luigi Boffi, Presidente Sezione Milano.

Boffi, rinnova la stima verso il Gruppo, che nonostante la grave e repentina perdita del proprio Capogruppo, Aldo Barberi, ha saputo rimanere unito senza farsi prendere da alcun sbandamento di sorta. Con parole di gratitudine e apprezzamento, elogia il Gruppo che intende continuare nella sua attività associativa sul percorso tracciato quattro anni fa da Aldo Barberi, nonostante alcune critiche interne al Gruppo, già evidenziate con disappunto dalla Relazione Morale di Giorgio Conte.

Ha poi continuato, parlando dell'alto valore morale che viene diffuso e vissuto da tutti i Gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini nelle varie attività a livello locale come in quello nazionale ed internazionale.

Concludendo ha ricordato che la Sezione di Milano, difficilmente potrà esimersi dal non raccogliere la sfida di organizzare nel 2019 la 92° Adunata Nazionale Alpini, nel centesimo anniversario di fondazione dell'Ass. Naz. Alpini.

- **Chiusura dei lavori.**

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Orlandini constatando che non vi sono più interventi e che i punti all'ordine del giorno sono stati tutti esauriti, dichiara chiusa l'assemblea annuale 2014 alle ore 23.10.

Palazzolo Milanese, 15 gennaio 2015

Il Presidente Orlandini Alessandro

Il Segretario Barberi Carlo